

Prot. n. 442/C10a del 03/02/2015

**Regolamento per la Disciplina degli incarichi agli Esperti Esterni
approvato con delibera n.7 del 9 ottobre 2013- verbale n.2**

Il Consiglio di Istituto

Visti gli artt.8 e 9 del DPR n275 del 8/3/99

Visto l'art.40 del Decreto Interministeriale n44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta Formativa;

Visto in particolare l'art.33 comma 2 del Decreto Interministeriale n44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'Offerta Formativa;

Visto il regolamento D'Istituto

EMANA

Il seguente Regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto

Art.1—FINALIA' E AMBITO di APPLICAZIONE

il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali.

Il presente regolamento non si applica ad attività di esperti esterni che si esauriscono in un'unica prestazione o che comportano un onere finanziario fino a mille euro.

Art.2—REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETEZE

Per ciascuna attività o progetto per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, il Consiglio d'Istituto, disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione.

Particolari limitazioni alle domande dei candidati possono essere poste, in relazione alla opportunità e all'interesse di utilizzare, in relazione alla natura e alle finalità dell'attività o del progetto, risorse ed esperienze presenti nel territorio.

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titoli di studio con comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in ordini o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Si valuteranno, quindi:

-Titoli di studio

-Curriculum del candidato con:

- Esperienze metodologiche – didattiche;
- Attività di libera professione nel settore;
- Corsi di aggiornamento;
- Pubblicazioni e altri titoli;
- Competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto.

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

- Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione;
- Eventuali precedenti esperienze didattiche;
- Esperienze pregresse di collaborazione con l'istituzione scolastica.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non deve essere inserita nel contratto che la scuola stipula con una società o con una associazione esterna.

Infatti, il contratto è stipulato con un soggetto esterno non persona fisica. L'associazione o la ditta dovranno possedere i requisiti che la Scuola ritiene siano necessari per espletare il servizio richiesto o collaborare ad un determinato progetto.

Tuttavia, la Scuola dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti che la società o l'associazione manderanno per fornire la prestazione e che dovranno corrispondere ai requisiti sopraindicati.

Art.3 –PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

Gli avvisi relativi alle attività ed insegnamenti per i quali, di volta in volta, devono essere conferiti agli incarichi, sono pubblicati all'Albo ufficiale dell'Istituzione Scolastica e sul Sito Web della Scuola. Tali Avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.

Per ciascun Contratto deve essere specificato:

- L'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e di conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo proposto per la prestazione.

I Candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda all'istituzione scolastica ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il Contratto.

Il Dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie sperimentate nei precedenti rapporti.

Nel caso di più progetti prospettati da esperti esterni e fatti propri dall'Istruzione Scolastica, la posizione dell'autore può essere assimilata a quella del soggetto competente .

ART.4- DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. La determinazione da parte del Dirigente Scolastico del corrispettivo relativo ai singoli contratti deve essere ispirata ai principi e alle disposizioni della normativa vigente con riguardo alla materia (CCNL Scuola – tariffe professionali).

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impiego professionale richiesto, il Dirigente Scolastico ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito della disponibilità di bilancio.

Nello specifico gli Esperti appartenenti al mondo del lavoro e diplomati € 20.00 (omnicomprensivi); laureati € 30.00 universitari €80.00 (omnicomprensivi);

2. Può anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione;
3. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata dalla relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. Possono essere previsti acconti in corso di attuazione della prestazione lavorativa.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

ART.5- INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico o su delega da un suo sostituto.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati all'articolo 2 .

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio a ciascuna delle seguenti voci:

- Possesso di Laurea se specificamente richiesta dal bando
5 punti
- Possesso di titoli culturali afferenti la tipologia di intervento:
1 punto per ogni titolo , massimo punti 5
- Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza
1 punto per ogni anno di docenza, massimo 5 punti
- Esperienza di docenza nel settore di pertinenza (con alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria)
1 punto per ogni anno di docenza, massimo 5 punti
- Esperienze lavorative nel settore di pertinenza
1 punto per ogni progetto, massimo 5 punti
- Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza
0.5 punti per ogni pubblicazione, massimo 2 punti
- Precedenti esperienze nell'istituzione scolastica, senza demeriti
1 punto per ogni progetto, massimo 3 punti

PUNTEGGIO TOTALE 30 punti

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

-abbiano già lavorato senza demeriti nell'istituzione scolastica senza demeriti

- abbiano svolto esperienze con valutazione positiva in altre istituzioni scolastiche.

Per particolari attività / progetti potranno essere individuati criteri più specifici, o le valutazioni potranno essere effettuate mediante l'attribuzione di punteggi nell'ambito di un tetto massimo.

ART.6- STIPULA DEL CONTRATTO

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- parti contraenti;
- oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;

- luogo e modalità di espletamento dell'attività ;
- responsabile cui è affidato il controllo dell'esecuzione del contratto e la relativa rendicontazione,
- impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della nota di debito;
- acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'istituzione dei risultati dell'incarico;
- spese contrattuali e oneri fiscali, ove necessari, a carico del prestatore;
- la condizione che venga a carico dell'esperto esterno la copertura assicurativa: infortuni, responsabilità civile e qualsivoglia altre garanzie assicurative;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente del rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Catania, escludendosi il ricorso alla competenza arbitrale;
- la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;
- informativa ai sensi della privacy;
- sottoscrizione del Dirigente responsabile e dell'incaricato.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt.2222 e seguenti del codice civile.

Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono automaticamente prorogabili. Non sono rinnovabili i contratti in oggetto di risoluzione o di recesso.

E istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

ART.7- CONDIZIONI E LIMITI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati ai sensi dell'art.32 comma 4 del Decreto Interministeriale n.44 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

-che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;

-che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;

- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna;

- di cui comunque sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifica professionalità esterna.

ART.8 – AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA- Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art.53 del D.L.vo n 165 del 30/3/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53 commi da 12 16 del citato D.L. vo n 165/2001.

Firmato Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Elena Grassi